

stria italiana registra un buon aumento passando dal 4,7 per cento del 2001 al 6,1 per cento del 2004;

l'elemento che, peraltro, desta perplessità è costituito dal fatto che, mediamente, la donna dirigente riceve una retribuzione inferiore del 20 per cento di quella percepita dai dirigenti industriali di sesso maschile;

anche i *bonus* e gli aumenti retributivi concessi ai dirigenti di sesso femminile registrano una media del 20 per cento di riduzione rispetto a quanto riconosciuto agli uomini dirigenti —:

quali iniziative abbia intrapreso o intenda intraprendere per irrobustire il *trend* di crescita della presenza femminile fra i quadri dirigenti dell'industria nazionale;

quali iniziative abbia intrapreso o intenda intraprendere per far cessare l'ulteriore forma di discriminazione che si registra sul piano retributivo, non essendovi evidentemente ragione alcuna di valutare il lavoro della donna il 20 per cento in meno di quanto sia valutato quello dell'uomo. (3-04125)

Interrogazione a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro per le pari opportunità.* — Per sapere — premesso che:

un anno, ormai, ci divide dall'avvio e dallo svolgimento dei Giochi Olimpici invernali e Torino ed in altre località del Piemonte;

l'avvenimento pone il problema complesso della loro fruibilità — la più completa possibile — da parte dei tifosi e degli spettatori disabili;

è evidente che deve essere elaborato un vero e proprio piano, di concerto con il Comitato Olimpico organizzatore dei Giochi, con la Regione Piemonte, con gli Enti Locali, con le associazioni del volontariato e con le associazioni dei disabili

affinché nella loro interezza i Giochi siano accessibili anche ai meno fortunati —:

se siano già in atto i doverosi e necessari contatti con il Comitato Olimpico organizzatore dei Giochi Invernali di Torino del 2006, con la Regione Piemonte, con gli Enti Locali, con le organizzazioni del volontariato e con le associazioni dei disabili al fine di rendere del tutto fruibile l'evento olimpico a tutti i cittadini portatori di *handicap*. (4-12567)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:

XIII Commissione:

RAVA e MAURANDI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il 1° ottobre 2004 il tribunale di Cagliari ha venduto all'asta fallimentare un'azienda agricola a conduzione familiare del Comune di Decimoputzu (prov. di Cagliari) di circa 10 ettari, con 7 ettari di serre e una casa colonica. L'azienda è stata aggiudicata ad un prezzo di 18.200 euro, contro un valore di circa 500.000 euro;

l'episodio rappresenta solo il primo caso di una situazione destinata ad allargarsi e ad esplodere, ponendo gravi problemi alle aziende del comparto (generalmente a conduzione familiare) e alle comunità interessate, in una zona prevalentemente dedita all'agricoltura;

nel solo comune di Decimoputzu, paese di 4.000 abitanti, sono presenti circa 700 aziende agricole, di esse più di 100 sono già interessate da procedure fallimentari;

la situazione trova la sua origine nel livello di indebitamento di numerose aziende agricole in Sardegna, conseguente

alle vicende della legge regionale n. 44 del 1998; la legge interveniva a sostegno di imprese agricole colpite da calamità naturali ed eventi avversi, con l'abbattimento dei tassi di interesse su mutui per investimenti;

nel 1997 la commissione europea dichiarava illegali gli aiuti previsti dalla suddetta legge, in quanto violerebbero le norme sulla concorrenza, e in quanto la legge non sarebbe stata a suo tempo notificata alla stessa commissione;

per conseguenza la Regione Sardegna sospendeva gli aiuti e chiedeva alle circa 5.000 imprese interessate la restituzione degli aiuti già ricevuti e dei relativi interessi: si tratta di 13 milioni di euro più 5 milioni di interessi che gravano complessivamente sulle imprese agricole;

contemporaneamente, le banche interessate modificavano i tassi di interesse a carico delle imprese agricole, passando dal 5 al 13 per cento;

la situazione riveste una particolare gravità perché colpisce praticamente l'intero comparto agricolo sardo, riguarda aziende in gran parte a conduzione familiare già colpite da calamità naturali e da eventi avversi, le procedure fallimentari comporteranno — come accaduto nel caso di Decimoputzu — il passaggio di proprietà di imprese agricole dotate di notevoli investimenti a prezzi irrisori;

il 5 aprile 2004 la Regione Sardegna, le banche e le organizzazioni di categoria interessate, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa, finalizzato al risanamento dell'indebitamento delle imprese agricole e a procrastinare i tempi delle procedure esecutive —:

se non ritenga di dover intervenire presso la commissione europea, nello spirito del citato protocollo d'intesa, al fine di concordare un'azione, dello Stato e della Regione, a favore di aziende agricole che si trovano in stato di crisi a causa dell'indebitamento, derivante da perdurante crisi di mercato e da calamità naturali. (5-03860)

MASINI e MISURACA. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

la società denominata Smith's Wine-making Store, attraverso il proprio sito INTERNET www.smithswinemaking.com, pubblicizza l'acquisto in *kit* del vino di Frascati, con la possibilità addirittura di produrlo in casa propria, includendo tutti gli ingredienti per realizzare 8,1 litri, pari a 30 bottiglie di vino di alta qualità;

come è facilmente riscontrabile sul predetto indirizzo INTERNET, tale vendita è palesemente ingannevole, oltre che sleale, in quanto si tratta di un'oggettiva contraffazione del tradizionale vino bianco laziale, poiché non sussistono le più elementari norme sia per le diverse fasi di produzione, che notoriamente avvengono presso le aziende vitivinicole e da figure professionali, sia sotto il profilo della salute e dell'igiene, in quanto non esistono elementi per la rintracciabilità del prodotto;

nonostante l'esaltazione della qualità e dell'importanza a livello mondiale dei vini prodotti in casa che la predetta società si proclama all'interno del proprio sito INTERNET, unitamente alla diffusione dei fantomatici *kit* per la produzione dei vini, nei punti vendita degli Stati Uniti e del Canada, quanto esposto ripropone il problema per il settore agroalimentare delle contraffazioni, della concorrenza sleale e dell'origine sconosciuta dei prodotti, che penalizzano in un processo di globalizzazione, la tutela dei consumatori e la salvaguardia degli interessi della produzione italiana ed europea;

l'introduzione a livello mondiale di vini fotocopia o cosiddetti fatti in casa, specie quelli di origine autoctona, determinerà gravissimi danni per l'immagine dei vini italiani, con ripercussioni altrettanto negative per l'economia rurale delle aziende vitivinicole italiane;

è importante ricordare che il Governo italiano, in sede europea, ha pro-

posto da ormai un anno e mezzo una misura tendente a promuovere l'indicazione obbligatoria dell'origine dei prodotti importati nell'Unione Europea —:

quale esito abbia avuto la proposta avanzata dal Governo italiano in sede europea e quali iniziative intenda adottare il Ministro interrogato per arginare i fenomeni del tipo sopra descritto e proteggere le aziende vitivinicole italiane.

(5-03861)

Interrogazione a risposta scritta:

RAVA, SEDIOLI, PEDA, ROSSIELLO, FRANCI e BORRELLI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la Finanziaria 2001 aveva previsto l'esenzione dell'accisa del biodiesel per un *plafond* di 300.000 t/a;

l'uso del biodiesel in miscela con il carburante diesel, derivato da olio minerale come carburante per motori endoscopici si è rivelato utile sia per la riduzione della dipendenza del Paese dall'importazione di petrolio sia per la riduzione di produzione di anidride carbonica che è il principale costituente dei gas serra;

l'Italia sottoscrivendo il trattato di Kyoto si è impegnata a ridurre le produzioni di CO₂ —:

per quali ragioni sia stato adottato il provvedimento con il quale si riduce il *plafond* di biodiesel esente da 300.000 t/a a 200.000 t/a per il periodo 2006-2010, andando in direzione opposta, rispetto alle raccomandazioni di Bruxelles ed alle posizioni dei principali Paesi del mondo e se non ritenga di adottare iniziative normative al fine di ripristinare il *plafond* previsto dalla Finanziaria 2001.

(4-12597)

* * *

SALUTE

Interrogazioni a risposta immediata:

FOLENA, BONITO, CALDAROLA, SASO, ROSSIELLO, INNOCENTI e RUZZANTE. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

il 23 settembre 2004 è stato sottoscritto un accordo tra il Presidente della regione Puglia Raffaele Fitto, il Ministro interrogato, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri onorevole Gianni Letta e monsignore Domenico D'Ambrosio, presidente della « Casa sollievo della sofferenza » di San Giovanni Rotondo (Foggia), finalizzato al riequilibrio economico e finanziario dell'Opera di San Pio da Pietrelcina;

il protocollo impegnava il Ministro interrogato a far sì che nel disegno di legge finanziaria per il 2005 vi fosse una previsione di erogazione di fondi pari a 60 milioni di euro, da erogarsi in quote da 20 milioni di euro all'anno nel triennio 2005/2007;

nella legge finanziaria per il 2005 tale impegno non è stato onorato;

il ridimensionamento dell'ospedale di San Pio graverebbe sull'attività sanitaria ed economica dell'intera Puglia, essendo l'ospedale una struttura di eccellenza che assicura assistenza a decine di migliaia di pazienti, provenienti dall'intera Puglia, dal resto d'Italia e dall'estero —:

per quali motivi il Governo non abbia dato seguito al protocollo di cui in premessa e in quali forme e con quali fondi intenda sostenere l'Opera di San Pio e, in particolare, l'ospedale. (3-04128)

ANNUNZIATA. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

nel maggio 2003 la Francia ha notificato attraverso il sistema di allarme Circa della Commissione europea la presenza del colorante di sintesi *Sudan I* e di